

ATTUALITÀ

Nell'ambito del progetto europeo finanziato dal programma Interreg Italia - Croazia 2014-2020, l'Autorità portuale di Umago - Cittanova dispone di un budget di 327.043 euro

Framesport Tecnologie all'avanguardia per i porti

UMAGO

L'Autorità portuale di Umago - Cittanova ha presentato il progetto europeo Framesport, finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia - Croazia 2014-2020.

Si tratta di un'iniziativa per lo sviluppo sostenibile dei piccoli porti dell'Adriatico, che raggruppa 12 partner dell'area transfrontaliera, tra i quali pure l'Autorità portuale di Umago - Cittanova. L'incontro si è svolto al Municipio di Umago. Dopo i saluti iniziali del vicesindaco Mauro Jurman, il direttore dell'Autorità portuale di Umago - Cittanova Dorian Labrinjan, ha spiegato gli obiettivi del progetto, quali attività sono in corso e cosa si prevede di fare nelle aree portuali

di Umago e Cittanova, ma anche nella zona di confine, ossia ai valichi marittimi interessati dal progetto. Nel progetto Framesport i piccoli porti, soprattutto quelli turistici e di frontiera, rivestono un ruolo di primo piano, come potenziali motori di sviluppo sostenibile dell'Adriatico. Un progetto di fondamentale importanza per la nautica, in aumento negli ultimi anni, dunque per il turismo da diporto, ma anche per favorire il transito delle imbarcazioni e le operazioni ai valichi di confine marittimi, che nel porto di Umago sono due.

Per la realizzazione del progetto l'Autorità portuale di Umago - Cittanova dispone di un budget di 327.043 euro, di cui 185 p.c. provenienti dai fondi europei



Il porto di Umago visto dal belvedere dell'albergo Adriatic

(277.986 euro) e il 15 p.c. di mezzi propri (49.056 euro). Nell'ambito dell'iniziativa è prevista l'attuazione di un progetto pilota per introdurre e testare nuove tecnologie, che consentiranno alle Autorità portuali di ridurre i costi di gestione, migliorare i controlli portuali e gestire meglio le risorse.

Come ha rilevato Labrinjan, a tale scopo l'Autorità portuale disporrà di uno stanziamento iniziale di 144.998 euro, che verranno utilizzati per l'installazione degli impianti di videosorveglianza, che rileveranno automaticamente le dimensioni e le caratteristiche delle imbarcazioni; l'automazione e il miglioramento del sistema attraverso il quale si otterranno le informazioni sulla disponibilità d'ormeggio; lo sviluppo di

una soluzione informatica per la gestione dei porti aperti al trasporto pubblico, integrata con la piattaforma Framesport, che conterrà informazioni su tutti i partner del progetto, nonché l'approvvigionamento di barche elettriche moderne e sostenibili. In altre parole nei nostri porti ci sarà una specie di "grande fratello", che controllerà tutto o quasi, sia per motivi di sicurezza che commerciali, mentre i battelli dell'Autorità portuale saranno elettrici. Ogni imbarcazione che entrerà nei porti sarà subito rilevata elettronicamente e saprà dove attraccare e cosa fare per la notifica d'entrata, con il minimo sforzo umano.

Alla presentazione del progetto hanno partecipato i rappresentanti

di tutte le istituzioni rilevanti nel campo della gestione dei piccoli porti, tra i quali i rappresentanti del Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture, Autorità portuali di Umago - Cittanova, Porto Albona (Rabaz), Rovigno, Parenzo e Pola, esperti d'ingegneria idraulica della Facoltà d'Ingegneria civile di Fiume, dipendenti delle amministrazioni cittadine di Umago e di Bule e numerosi artigiani e imprenditori. Entro la fine del 2022, quindi, grazie al progetto Framesport, i porti di competenza dell'Autorità portuale di Umago - Cittanova diventeranno altamente tecnologici, segnando l'inizio di una nuova era.

Franco Sodomaco



La presentazione del progetto al Municipio di Umago



Il valico della dogana a Umago

Valle. Un logo per la Consulta dei giovani

Il concorso rimane aperto fino al 30 novembre. Previsi tre premi da 1.500, 1.000 e 500 kune

VALLE | La Consulta dei giovani del Comune di Valle ha bandito il concorso pubblico per la creazione del logo della Consulta stessa. Possono aderire tutti i cittadini residenti nel Comune di Valle. Il termine ultimo scade il 30 novembre e i lavori vanno inoltrati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica savjet.mhaidh.bale.valle@gmail.com. Le e-mail deve contenere inoltre nome e cognome, indirizzo, numero di telefono o di cellulare e data di nascita del concorrente. Ogni concorrente può presentare un massimo di tre lavori.

Il logo verrà usato per le esigenze della Consulta dei giovani del Comune di Valle, su documenti, siti Internet, prospetti e volantini, manifesti e altro materiale cartaceo ed elettronico. A concorso ultimato, il logo scelto diventa di proprietà della Consulta dei giovani del Comune di Valle, che mantiene il diritto di apportare piccole modifiche, in accordo con l'autore. I lavori migliori verranno scelti da una Commissione costituita da membri della Consulta dei giovani del Comune di Valle e i risultati del concorso verranno resi pubblici alla conclusione



Una veduta di Valle

dello stesso sul profilo Facebook della Consulta dei giovani e sul sito ufficiale del Comune di Valle. I risultati verranno comunicati ai partecipanti via e-mail. Sono previsti tre premi: 1.500 (primo), 1.000 (secondo) e 500 kune (terzo).

Qualora nessuno dei lavori pervenuti dovesse rispondere ai requisiti del concorso, lo stesso verrà invalidato. La Consulta dei giovani mantiene il diritto di non assegnare tutti i premi. Per ulteriori informazioni sul concorso ci si può rivolgere all'indirizzo di posta elettronica della Consulta, oppure postare un messaggio sul profilo Facebook della stessa. Per ulteriori dettagli si può consultare il sito Internet www.opcina.bale-valle.hr (dtr)